

## La sanità che scotta

# Medici: incubo sciopero a oltranza

► Gorini proporrà ai vertici sindacali chiusure non stop  
Cauchi più prudente: «Raddoppiamo da 2 a 4 giornate»

► La protesta è partita dopo che la Regione ha bloccato  
i progetti di super-ambulatori e ospedali di comunità

### LO SCONTRO

TREVISO «Bisogna bloccare tutto chiudendo gli ambulatori a oltranza. Cosa succederebbe? I medici di famiglia verrebbero precettati? Bene, allora potremmo discutere con la Prefettura. Di certo così non si può andare avanti. Il governo di questa Regione ha ereditato la miglior sanità d'Italia, e ora la sta distruggendo». Brunello Gorini, segretario della Fimmg di Treviso, la federazione dei medici di base, è un fiume. Oggi proporrà ai vertici regionali del sindacato di proclamare uno sciopero degli ambulatori che non ha precedenti. La situazione è precipitata nelle ultime ore.

### LO STRAPPO

Chi sperava che il consiglio regionale, attraverso il documento presentato dal Pd, riaprisse la trattativa con i medici di famiglia è rimasto deluso. I camici bianchi e la Regione sono al muro contro muro. L'aria che tira è più pesante di quella del 19 settembre, quando è partita la protesta dei medici contro il blocco di diversi progetti con-

volta, ma mette in difficoltà l'Usl e la Regione, che devono registrarle.

### IL CASO TREVISO

Nell'Usl della Marca, in particolare, la tensione è alle stelle. L'azienda sanitaria ha prima bollato la forma di sciopero come illegittima, ventilando il rischio di licenziamenti, e poi ha dato una stretta sul fronte dei ricettari rossi, chiedendo ai medici che li ritirano di firmare un documento che vieta loro di usarli al posto della ricetta elettronica. Insomma, un tentativo di arginare l'azione di protesta. Poi l'Usl è tornata sui propri passi. Ma ormai i rapporti sono ai minimi termini.

### LA SITUAZIONE PRECIPITA

Le parole di apertura al dialogo spese dal governatore Luca Zaia durante la visita al San Camillo non sono bastate. E il "niet" arrivato dal consiglio regionale è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. «Non ci potevamo aspettare altro - allarga le braccia Gorini - adesso servono nuove contromisure per protestare con-



RISOLUTO Brunello Gorini, segretario della Fimmg di Treviso, vuole andare allo scontro: «Sanità portata allo sfascio dalla Regione»

le alla Sanità, e Domenico Mantovan, direttore dell'area Sanità e